

“Viticoltura tra sviluppo, salute e tutela ambientale”

Iniziative Spi - 23/11/2016



“Viticoltura tra sviluppo, salute e tutela ambientale”

Venerdì 25 novembre 2016, ore 14:30
Auditorium Battistella-Mocchia, Pieve di Soligo

“Come coniugare lo sviluppo economico delle produzioni vitivinicole con la tutela della salute e della sicurezza ambientale?” Nell’ottica di valorizzare le opportunità del territorio, di mantenere costante l’attenzione sulla qualità di vita delle persone e di promuovere il confronto e la partecipazione, **CGIL e SPI CGIL di Treviso, venerdì 25 novembre, alle ore 14:30 all’Auditorium Battistella-Mocchia di Pieve di Soligo**, in Piazza Vittorio Emanuele II, organizzano l’incontro pubblico “**Viticoltura tra sviluppo, salute e tutela ambientale**”.

Con particolare riferimento all’uso dei fitofarmaci, un’occasione per discutere insieme ai tecnici e agli addetti ai lavori, ai rappresentanti politici e ai cittadini, delle importanti questioni che ruotano attorno alla produzione vitivinicola della zona di Conegliano e Valdobbiadene, proclamata peraltro “Città del vino 2016”. Interverranno **Ugo Costantini**, dello SPI CGIL Treviso, **dott. Giovanni Moro**, Direttore SPISAL Ulss 7, **Benedetto De Pizzol**, Coordinatore Commissione per la stesura del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale Comuni DOCG, **Natale Grotto**, Vicesindaco di Sernaglia della Battaglia, **Stefano Soldan**, Sindaco di Pieve di Soligo e Presidente IPA Alta Marca, **Filippo Taglietti**, Responsabile tecnico del Consorzio per la Tutela del Conegliano Valdobbiadene e **Paolino Barbiero**, Segretario generale SPI CGIL Treviso. Coordina l’incontro **Renzo Tonin**, Segretario Lega SPI CGIL Quartier del Piave, conclude **Giacomo Vendrame**, Segretario generale CGIL Treviso.

“L’estendersi delle colture e delle produzioni vitivinicole - spiega **Paolino Barbiero, segretario**



generale SPI CGIL di Treviso - rappresenta sicuramente un'opportunità per l'economia locale del nostro territorio, ma allo stesso tempo impone una nuova e particolare attenzione per riuscire a rendere trasparente e sicuro tutto il processo produttivo e altresì a mantenere l'equilibrio tra sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e della salute, tema su cui è fondamentale che i cittadini siano coinvolti e ascoltati".